

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Spazio giovani - Cagliari

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Assistenza/ Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo generale:** Sostenere i minori durante il processo di crescita promuovendo il benessere e accogliendo le fragilità attraverso la creazione di una rete integrata di servizi che lavori valorizzando le alleanze territoriali e favorendo l'assistenza e l'inclusione educativa in contrasto all'isolamento e al disagio sociale.

Il progetto si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sugli obiettivi dell'agenda 2030 e dimezzare la quota di popolazione che ancora oggi vive condizioni di povertà al fine di garantire a tutti la possibilità di crescita e una vita dignitosa, assicurare la salute e il benessere attraverso prevenzione e cura, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti attraverso attività formative che prevedano, come asse portante, la capacità del giovane di gestire in modo creativo ed autonomo il proprio tempo libero, di favorire la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile con impegno civico e facilitando i rapporti esterni e solidali, di conoscenza e scambio reciproci. La sua azione al contrasto dell'isolamento e al disagio giovanile, attraverso azioni che incidono positivamente anche sulla salute e sul benessere psicologico, è favorita dalla vocazione di proporsi come un luogo accogliente atto a favorire un clima familiare; di costruire percorsi di fiducia e di socializzazione rispetto alle attività di partecipazione sociale e di inclusione sociale previste per il raggiungimento dell'obiettivo, di valorizzare le capacità personali e sociali in contrasto all'isolamento che gli stessi giovani vivono. Il progetto intende essere di sostegno in percorsi di orientamento e supporto scolastico individuali e/o collettivi in contrasto alla dispersione scolastica; consolidare la conoscenza e la competenza sul tema del bullismo e cyberbullismo da parte della comunità territoriale e delle sue organizzazioni favorendo il binomio benessere ed educazione. Il tema della solidarietà è centrale nelle azioni e nel raggiungimento degli obiettivi specifici così come verrà incoraggiato l'impegno e la mobilitazione dei giovani (studenti e non) rispetto a questioni salienti come il rispetto dei diritti umani, la promozione della pace e della nonviolenza. Per il raggiungimento dell'obiettivo generale è indispensabile sviluppare due azioni generali in seguito descritte:

**Obiettivo specifico 1: Azione di Assistenza e Supporto personale:**

Favorire un clima familiare e costruire percorsi di vita autonoma, di socializzazione e promuovere il supporto scolastico dei minori.

**Obiettivo specifico 2: Azione di partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali:**

Promuovere esperienze significative coinvolgendo la comunità ed ampliare la rete e le alleanze divulgando una cultura di animazione territoriale e iniziative solidali.

**CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

PROGRAMMA	OBIETTIVO AGENDA 2030	AMBITO	CONTRIBUTO FORNITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Favorire percorsi di prossimità Cagliari	Obiettivo 1 Obiettivo 3 Obiettivo 4 Obiettivo 10	C) Sostegno e Inclusione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese	Assicurare interventi mirati per uscire dallo stato di fragilità dei minori e delle famiglie.  Proporsi come un luogo accogliente atto a favorire un clima familiare e relazionale.  Garantire percorsi laboratoriali per minori di inclusione.  Promuovere buone prassi avviando percorsi di volontariato nel mondo giovanile.

SEDE 1 : ORATORIO PARROCCHIALE SANT EULALIA 180094	
AZIONI	RISULTATI ATTESI (INDICATORI POST)
Assistenza, accoglienza e supporto scolastico	<p><b>Indicatore 1.1</b> Intercettare e accogliere 40 giovani nell'oratorio che non svolgono nessuna attività.</p> <p><b>Indicatore 1.2</b> Realizzare 1 colonia estiva di due mesi e accogliere 30 minori tra 5 e 12 e 10 giovani come tutor.</p> <p><b>Indicatore 1.3</b> Incrementare del 10% le attività ludiche, ricreative. Realizzare 3 laboratori di socializzazione e di volontariato.</p> <p><b>Indicatore 1.4</b> Affiancare 6 minori tra i 6 e i 15 nello studio quotidianamente.</p> <p><b>Indicatore 1.5</b> Incrementare del 30% la partecipazione dei minori al corso di alfabetizzazione e della lingua italiana.</p> <p><b>Indicatore 1.6</b> Coinvolgere 25 giovani nelle attività sportive (basket e calcio)</p>
Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare	<p><b>Indicatore 2.1</b> Partecipare alla realizzazione del campo estivo di volontariato coinvolgendo 20 giovani in attività di volontariato in collaborazione con la caritas diocesana.</p> <p><b>Indicatore 2.2</b> da 0 a 2 → almeno 2 incontri con le scuole e avviare laboratori multiculturali in collaborazione con la caritas diocesana.</p> <p><b>Indicatore 2.3</b> Realizzare un video, 2 interviste con testimonianze, di sensibilizzazione delle attività e disseminazione dei risultati.</p>
SEDE 2 CASA FAMIGLIA OASI SAN VINCENZO	
AZIONI	RISULTATI ATTESI (INDICATORI POST)
Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare	<p><b>Indicatore 1.1</b> Incrementare del 30% l'acquisizione di un ritmo stabile e cadenza di vita per il raggiungimento di autonomia personale dei minori accolti nella casa famiglia</p> <p><b>Indicatore 1.2</b> Incrementare del 20% il supporto allo studio lo studio anche in modalità dad. Rapporto 1 educatore ogni 2 minori.</p> <p><b>Indicatore 1.3</b> Incrementare del 50% la motivazione e la capacità di apprendimento dei minori stranieri. Rapporto educatore 1:1.</p> <p><b>Indicatore 1.4.</b> Incrementare del 50% gli accompagnamenti per i minori nel territorio (andare dal medico o ad una visita, accompagnarli a fare compere, ad una festa, ad una recita scolastica), 8 minori accompagnati nel territorio.</p>
..	

Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare	<p><b>Indicatori 2.1</b> Incrementare percorsi di animazione e sensibilizzazione per preadolescenti e adolescenti sui temi del bullismo e della devianza giovanile coinvolgendo le scuole (passare da 0 a creare almeno 1 incontro con formatori esperti)</p> <p><b>Indicatore 2.2.</b> Incrementare le attività durante le pause scolastiche (festività, periodo estivo) da 1 attività estiva a 2 attività estive come una giornata al mare e partecipazione al campo estivo internazionale di volontariato</p> <p><b>Indicatore 2.3</b> Sviluppare reti sociali e il confronto con altre associazioni del terzo settore. Partecipare al campo estivo internazionale di volontariato e realizzare almeno 2 gite/incontri fuori la struttura (partecipare al crest)</p>
SEDE 3 PRONTA ACCOGLIENZA	
AZIONI	RISULTATI ATTESI (INDICATORI POST)
Assistenza, accoglienza e supporto scolastico	<p><b>Indicatori 1.1</b> Aumento 50% nel rispetto della cura di se e delle proprie cose senza il ricorso dell'educatore che solleciti.</p> <p><b>Indicatori 1.2</b> Incrementare le ore di supporto scolastico da 1 a 2 ore al giorno dei che ne necessitano.</p> <p><b>Indicatore 1.3</b> Incrementare del 50% le attività e i laboratori di socializzazione da 2 a 4 laboratori realizzati alla settimana.</p> <p><b>Indicatori 1.4</b> Potenziare del 50% gli accompagnamenti nel territorio per le esigenze de minori.</p>
Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare	<p><b>Indicatore 2.1</b> Coinvolgere la sede nel campo estivo di volontariato e almeno 3 minori coinvolti.</p> <p><b>Indicatore 2.2</b> Realizzare almeno 2 laboratori con le scuole coinvolgendo i minori adolescenti.</p> <p><b>Indicatore 2.3</b> Realizzare 2 eventi di sensibilizzazione del servizio e coinvolgimento dei minori con l'area giovani caritas</p>

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

SEDE 1 ORATORIO SANT'EULALIA 180094

Obiettivo specifico 1: Favorire un clima familiare e costruire percorsi di vita autonoma, di socializzazione e promuovere il supporto scolastico dei minori

Azione di Assistenza e Supporto personale

<b>ATTIVITÀ 1.1:</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Organizzazione delle attività ludiche, e sportive	Si procederà ad una riprogrammazione generale delle attività di accoglienza nella struttura, rivedendo gli orari e le modalità di svolgimento delle attività al fine di potenziare le relazioni all'interno della struttura e suddividere gli iscritti in fasce di età. Si predisporranno a miglioria gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. Si procederà all'iscrizione dei minori nelle attività oratoriali e ricerca del materiale e della preparazione delle attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket o attività psicomotorie utilizzando materiali e strumenti disponibili: corda, palle, birilli, cerchi. Verranno proposte attività legate alla visione guidata di film e laboratorio di tecniche teatrali. Si procederà inoltre ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza.
<b>ATTIVITÀ 1.2:</b>  Stimolare abilità socio – relazionali  Laboratorio teatrale	<b>DESCRIZIONE</b>  Laboratorio teatrale: realizzazione di un copione; assegnazione dei ruoli; mediazione interculturale nel gioco delle parti; preparazione delle scenografie; allestimento spettacolo.

	<p>L'attività teatrale si realizzerà nel teatro della parrocchia con capienza 100 posti e verrà svolta grazie all'ausilio di un operatore esperto di teatro.</p> <p>Nel laboratorio il minore riscoprirà l'altro, permettendo una mediazione sulle proprie azioni e sulle proprie emozioni, e in tal modo correggere i propri comportamenti. In un secondo luogo i giovani sceglieranno il ruolo più consono alle proprie attitudini e, e gireranno il cortometraggio. Per svolgere l'attività è essenziale un gran senso di collaborazione e del rispetto dell'altro, del sentirsi parte di un gruppo, di avere un ruolo, di portare a termine un obiettivo.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.3</b></p> <p>Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio fotografico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>I minori e i giovani iscritti all'oratorio parteciperanno al laboratorio, con i mezzi e gli strumenti personali (smartphone) e quelli della parrocchia. Il primo obiettivo da raggiungere è il senso critico, successivamente andranno presso i luoghi del territorio multietnici ed immortalano i particolari, i soggetti e i paesaggi che riterranno più interessanti, sbizzarrendo la propria fantasia. Questa attività stimola la loro creatività e abilità di relazionarsi seppur in età diverse. Sollecita l'educazione l'autoconoscenza e il lavoro sia individuale che di gruppo, nonché il sentirsi protagonisti. Le fotografie saranno presentate in occasione del convegno giovani promosso dalla Caritas diocesana di Cagliari che vedrà coinvolti entrambe le sedi del progetto.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.4</b></p> <p>Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a definire le modalità del sostegno scolastico dei minori che ne necessitano. Le attività saranno garantite tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, secondo un orario definito settimanalmente. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materiale scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: Schemi riassuntivi e mappe concettuali; Ricerche su testi e su internet. I verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti.</p>

<p><b>ATTIVITA'</b> <b>1.5</b></p> <p>Colonia estiva</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Colonia Estiva da giugno ad agosto tutte le mattine con la chiusura dell'oratorio invernale. La colonia estiva prevede lo svolgimento delle attività la mattina e il pomeriggio con organizzazione dello spiaggia day in cui i minori saranno accompagnati al mare o nelle escursioni in città (musei, parchi, visita alla caserma dei vigili del fuoco)</p>
<p><b>ATTIVITA'</b> <b>1.6</b></p> <p>Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a definire le modalità del sostegno scolastico dei minori che ne necessitano. Le attività saranno garantite tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, secondo un orario definito settimanalmente. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materie scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: schemi riassuntivi e mappe concettuali; ricerche su testi e su internet. I giovani verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti, degli esercizi quotidiani, nello studio delle varie discipline scolastiche. Sarà importante per loro accrescere, giorno per giorno, le loro competenze ed imparare ad adottare un metodo di studio.</p>
<p><b>ATTIVITA'</b> <b>1.7</b></p> <p>Corso di alfabetizzazione</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il numero dei minori stranieri in oratorio è in aumento per tanto si predisporranno attività di alfabetizzazione al fine di migliorare la capacità di lettura e scrittura della lingua italiana e garantire una migliore integrazione nel territorio. E si realizzeranno incontri tre ore pomeridiane di attività di sostegno scolastico. Il corso di alfabetizzazione si terrà grazie alla collaborazione e la rete partner "Co.sa.s"</p>

<b>ATTIVITA' 1.8</b>  Attività di monitoraggio	<b>DESCRIZIONE</b>  Si procederà a sostenere la partecipazione degli iscritti al fine di permettere un buon clima e favorire la promozione del loro benessere. Il monitoraggio servirà sia per avere un confronto rispetto alle attività svolte, sia per valutare i risultati ottenuti e procedere ad una valutazione complessiva.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO: Partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali.</b>	
<b>ATTIVITÀ 2.1</b>  Iniziative Solidali	<b>DESCRIZIONE</b>  Si procederà alla programmazione e calendarizzazione delle attività rivolte all'integrazione, partecipazione e collaborazione con la comunità e alla calendarizzazione degli eventi solidali. Si realizzeranno attività di solidarietà partecipando al concorso "Giovani e solidali" realizzato dalla area giovani della Caritas diocesana in collaborazione con la parrocchia che prevede la realizzazione di un percorso di volontariato in alcune strutture con persone fragili (centri anziani, mensa diocesana, centri di ascolto ecc) promuovendo una cultura pedagogica al volontariato giovanile.
<b>ATTIVITÀ 2.2</b>  Incontri con le scuole e laboratori multiculturali	<b>DESCRIZIONE</b>  Si procederà alla realizzazione di incontri nelle scuole attraverso la promozione del progetto educativo proposto dall'area giovani della Caritas diocesana di Cagliari in collaborazione con la parrocchia che ha l'obiettivo di ampliare la rete nel territorio e coinvolgere l'intera comunità promuovendo un clima di promozione e iniziative di solidarietà. I laboratori multiculturali si svolgono in collaborazione con il museo parrocchiale, accompagnare le scuole all'interno della struttura.



<p><b>ATTIVITÀ 2.3</b></p> <p>Realizzazione di eventi</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alla realizzazione di eventi nell’oratorio (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l’obiettivo di favorire la cooperazione. Le iniziative saranno anche esterne alla struttura come la programmazione di uscite organizzate (mare, montagna o passeggiate nel parco). Si organizzerà il campo estivo di volontariato che prevede la partecipazione di 15 giovani, iscritti al campo, presso la struttura che svolgeranno attività di volontariato con i giovani dell’oratorio. Realizzazione della colonia estiva durante il periodo tra giugno e agosto. Gli orari dell’oratorio saranno prevalentemente la mattina e si svolgeranno attività ludiche e ricreative. Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo coinvolgendo la sede Oasi San Vincenzo – Casa Famiglia</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.3.1</b></p> <p>Campo Estivo di Volontariato</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Da oltre 9 anni la Caritas diocesana di Cagliari e l’area giovani realizzano il campo estivo di volontariato nel mese di agosto in collaborazione con La parrocchia di Sant Eulalia come sede di volontariato. Il campo si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato destinate ai giovani dai 18 ai 30 anni che vivono situazioni di disagio. Ha la possibilità di ospitare gratuitamente 100-110 persone provenienti da diverse realtà del mondo, per 8 giorni. Il campo inizia la domenica e termina la domenica successiva. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali, si pranza insieme e nel pomeriggio vi sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell’associazionismo, attività sportive e di conoscenza. Questa iniziativa realizzata con area giovani caritas prevede lo svolgimento dell’attività in un'altra struttura.</p>

<p><b>ATTIVITÀ 2.4</b></p> <p>Monitoraggio delle attività del progetto</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>- Si procederà ad un incontro di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e l'obiettivo da raggiungere al fine di prevedere potenziali rischi ed ostacoli e supervisionare le attività.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.5</b></p> <p>Interviste per la promozione e la disseminazione dei risultati delle attività</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a realizzare un video di sensibilizzazione che racconti l'iniziativa estiva e invernali realizzate. 2 interviste attraverso l'ufficio comunicazione della Caritas e i social.</p>
<p><b>SEDE 2: CASA FAMIGLIA OASI SAN VINCENZO</b></p>	
<p>Obiettivo specifico 1: Favorire un clima familiare e costruire percorsi di vita autonoma, di socializzazione e promuovere il supporto scolastico dei minori</p> <p>Azione di Assistenza e Supporto personale</p>	
<p><b>ATTIVITÀ 1.1:</b></p> <p>Gestione e organizzazione degli spazi della casa, delle regole di convivenza, momento di pranzo conviviale e della merenda.</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>L'attività di accoglienza si sviluppa a partire dall'ingresso del minore in struttura. Risulta importante la gestione e l'organizzazione degli spazi della casa e delle regole per favorire una miglior benessere e una pacifica convivenza. I luoghi puliti e un ambiente protetto in cui il minore deve sentirsi accolto e amato. Ogni minore ospite della casa dispone di un armadietto nella sala comune in cui può riporre i giochi e i materiali a sua disposizione (libri, quaderni, giochi). Al rientro della scuola devono riporre le loro borse nell'armadietto e sedersi a tavola per il pranzo. Dopo il pranzo hanno un momento di svago per guardare la televisione in comune o utilizzare i cellulari. Successivamente iniziano le attività pomeridiane di studio e di gioco intervallate dalla merenda. Seguono le attività serali e notturne rispettando gli orari della giornata.</p>

<p><b>ATTIVITÀ 1.2</b></p> <p>Organizzazione delle attività ludiche, e sportive</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si predisporranno a migliorare gli ambienti interni ed esterni all’inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das. Le attività sportive si riferiscono a tornei dilettantistici di calcio e/o basket in quanto la sede è dotata di un ampio giardino con campo da calcio e da basket, o attività psicomotorie utilizzando materiali e strumenti disponibili: corda, palle, cerchi. Si procederà ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza. La gestione degli spazi e delle regole della casa devono essere sempre rispettate. Ogni minore dispone del suo armadietto dove riporre il necessario per i giochi.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.3</b></p> <p>Stimolare abilità socio – relazionali</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si predisporranno a migliorare gli ambienti interni ed esterni all’inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività di socializzazione e logica per stimolare la relazione e la conoscenza; controllare e gestire emotività/ansia. controllare e gestire aggressività/impulsività/agitazione psicomotoria. rispondere/reagire in modo adeguato al contesto e alla relazione, ricercare attenzioni in modo appropriato al contesto e alla relazione, contenere/adeguare al contesto manifestazioni di sessualità, tollerare la presenza di estranei o di più persone, Modulare le manifestazioni affettive ai contesti.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.4</b></p> <p>Laboratorio fotografico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>I minori e i giovani della casa minori sotto la supervisione delle educatrici, possono partecipare al laboratorio, con i mezzi e gli strumenti personali (smartphone). Fotografare i luoghi del territorio per stimolare la loro creatività e abilità di relazionarsi seppur in età diverse. Sollecita l’educazione l’autoconoscenza e il lavoro sia individuale che di gruppo, nonché il sentirsi protagonisti. Verranno stampate dal Partner “Litotipografia Trudu”.</p>

<p><b>ATTIVITÀ 1.5</b></p> <p>Riunione di equipe</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alle riunioni di equipe mensili per confronto sulle attività. Si procederà a rafforzare le alleanze educative implementando gli incontri tra i volontari e gli operatori con la presenza della psicologa. Si valuteranno le attività svolte e la motivazione degli operatori volontari.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.6</b></p> <p>Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a definire le modalità del sostegno scolastico dei minori che ne necessitano. Le attività saranno garantite tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, secondo un orario definito settimanalmente. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materiale scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: schemi riassuntivi e mappe concettuali; ricerche su testi e su internet. I giovani verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti, degli esercizi quotidiani, nello studio delle varie discipline scolastiche. Sarà importante per loro accrescere, giorno per giorno, le loro competenze ed imparare ad adottare un metodo di studio.</p>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO: Partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali</b></p>	
<p><b>ATTIVITÀ 2.1</b></p> <p>Accompagnamento</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà all'accompagnamento dei giovani minori residenti nella comunità nelle realtà territoriali al momento del bisogno (supporto per le compere, per lo shopping, per andare dal medico o ad una visita specialistica, andare ad una festa di compleanno, ad una recita scolastica).</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.2</b></p> <p>Incontri con le scuole</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alla realizzazione di incontri nelle scuole attraverso la promozione del progetto educativo proposto dall'area giovani della Caritas diocesana di Cagliari in collaborazione con la casa famiglia che ha l'obiettivo di ampliare la rete nel territorio e coinvolgere l'intera comunità promuovendo un clima di promozione e iniziative di solidarietà sul tema del contrasto al disagio sociale.</p>

<p><b>ATTIVITÀ 2.3</b></p> <p>Realizzazione di eventi</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alla realizzazione di eventi nella casa famiglia (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l'obiettivo di favorire la cooperazione. Le iniziative saranno anche esterne alla struttura come la programmazione di uscite organizzate (mare, montagna o passeggiate nel parco). Si organizzerà il campo estivo di volontariato che prevede la partecipazione di 6 giovani, iscritti al campo, presso la struttura dove svolgeranno attività di volontariato. Partecipazione al grest parrocchiale di Flumini dalla durata di 6 giorni nel mese di luglio in cui si svolgono attività ludiche e ricreative – socializzanti. Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo coinvolgendo la sede Oratorio Sant'Eulalia. Si parteciperà al convegno dei giovani e volontariato realizzato dalla Caritas per le testimonianze delle attività con i minori.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.3.1</b></p> <p>Campo estivo di volontariato</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Da oltre 9 anni la Caritas diocesana di Cagliari e l'area giovani realizzano il campo estivo di volontariato nel mese di Agosto in collaborazione con la casa famiglia come sede di servizio di volontariato. Il campo si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato destinate ai giovani dai 18 ai 30 anni che vivono situazioni di disagio. Ha la possibilità di ospitare gratuitamente 100-110 persone provenienti da diverse realtà del mondo, per 8 giorni. Il campo inizia la domenica e termina la domenica successiva. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali, tra le quali la casa famiglia per una durata di 4 ore la mattina, si pranza insieme e nel pomeriggio vi sono sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di conoscenza. La realizzazione dell'attività si realizza parzialmente fuori dalla sede.</p>

<p><b>ATTIVITA' 2.4</b></p> <p>Attività di monitoraggio del progetto</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà ad un incontro di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e l'obiettivo da raggiungere al fine di prevedere potenziali rischi ed ostacoli e supervisionare le attività.</p>
<p><b>ATTIVITA' 2.5</b></p> <p>Interviste per la promozione e la disseminazione dei risultati delle attività</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a realizzare un video di sensibilizzazione che racconti l'iniziativa estiva e invernali realizzate che potrebbe essere utilizzato come testimonianze nel convegno giovani. 2 interviste attraverso l'ufficio comunicazione della caritas e i social</p>
<p><b>SEDE PRONTA ACCOGLIENZA 180095</b></p>	
<p>Obiettivo specifico 1: Favorire un clima familiare e costruire percorsi di vita autonoma, di socializzazione e promuovere il supporto scolastico dei minori</p> <p>Azione di Assistenza e Supporto personale</p>	
<p><b>ATTIVITÀ 1.1:</b></p> <p>Gestione e organizzazione degli spazi della casa, delle regole di convivenza, momento di pranzo conviviale e della merenda.</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>L'attività di accoglienza si sviluppa a partire dall'ingresso del minore in struttura insieme alla madre. Risulta importante la gestione e l'organizzazione degli spazi della casa e delle regole per favorire una miglior benessere e una pacifica convivenza. I luoghi puliti e un ambiente protetto in cui il minore deve sentirsi accolto e amato. Ogni minore ospite della casa dispone di un armadietto nella sala comune in cui può riporre i giochi e i materiali a sua disposizione (libri, quaderni, giochi). Al rientro della scuola devono riporre le loro borse nell'armadietto e sedersi a tavola per il pranzo. Dopo il pranzo hanno un momento di svago per guardare la televisione in comune o utilizzare i cellulari. Successivamente iniziano le attività pomeridiane di studio e di gioco intervallate dalla merenda. Seguono le attività serali e notturne rispettando gli orari della giornata. La struttura ha 22 camere da letto tutte con bagno adiacente, cucina, sala da pranzo, dispensa, sala comune per la TV, sala attività ricreative e ludiche, lavanderia ecc</p>

<p><b>ATTIVITÀ 1.2</b></p> <p>Organizzazione delle attività ludiche e ricreative</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si predisporranno a migliorare gli ambienti interni all'inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività ludiche, di espressione e creazione manuale in particolare in preparazione alle festività di Natale, carnevale, eventi estivi. Le attività sono svolte con diversi materiali e tecniche: carta, cartone, lana, materiali da riciclo, colori di vario tipo, materie modellabili come il das., Si procederà ad organizzare scambi relazionali e momenti di confronto con i minori su diverse tematiche coinvolgendo anche le madri nel ruolo educativo, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza. La gestione degli spazi e delle regole della casa devono essere sempre rispettate. Ogni minore dispone del suo armadietto dove riporre il necessario per i giochi.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.3</b></p> <p>Stimolare abilità socio – relazionali</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si predisporranno a migliorare gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. I volontari / animatori proporranno attività di socializzazione e logica per stimolare la relazione e la conoscenza; controllare e gestire emotività/ansia. controllare e gestire aggressività/impulsività/agitazione psicomotoria. rispondere/reagire in modo adeguato al contesto e alla relazione, ricercare attenzioni in modo appropriato al contesto e alla relazione, contenere/adequare al contesto manifestazioni di sessualità, tollerare la presenza di estranei o di più persone, Modulare le manifestazioni affettive ai contesti.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.4</b></p> <p>Laboratorio fotografico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>I minori insieme alle madri possono essere coinvolti nella creazione di un laboratorio fotografici con i mezzi e gli strumenti personali che si dispongono (smartphone) .Andranno presso i luoghi del territorio, paesaggio sul mare, immortalano i particolari, i soggetti e i paesaggi che riterranno più interessanti, sbizzarrendo la propria fantasia. Questa attività stimola la loro creatività e abilità di relazionarsi seppur in età diverse. Sollecita l'educazione l'autoconoscenza e il lavoro sia individuale che di gruppo, nonché il sentirsi protagonisti.</p>

<p><b>ATTIVITÀ 1.5</b></p> <p>Riunione di equipe</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alle riunioni di equipe mensili per confronto sulle attività. Si procederà a rafforzare le alleanze educative implementando gli incontri tra i volontari e gli operatori con la presenza della psicologa. Si valuteranno le attività svolte e la motivazione degli operatori volontari ma anche dei minori e madri ospiti nella casa.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 1.6</b></p> <p>Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a definire le modalità del sostegno scolastico dei minori che ne necessitano. Le attività saranno garantite tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato, secondo un orario definito settimanalmente. Durante l'attività di sostegno è bene tenere conto in base alla necessità del minore del rapporto adulto: minore 1:1 in particolare per alcune materiale scolastiche. Si ricerca il materiale e si preparano le lezioni delle varie materie: schemi riassuntivi e mappe concettuali; ricerche su testi e su internet. I giovani verranno affiancati, guidati e accompagnati scolasticamente nello svolgimento dei compiti, degli esercizi quotidiani, nello studio delle varie discipline scolastiche. Sarà importante per loro accrescere, giorno per giorno, le loro competenze ed imparare ad adottare un metodo di studio.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.2</b></p> <p>Incontri con le scuole</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alla realizzazione di incontri nelle scuole attraverso la collaborazione e la promozione del progetto educativo proposto dall'area giovani della Caritas diocesana di Cagliari in collaborazione con la casa che ha l'obiettivo di ampliare la rete nel territorio e coinvolgere l'intera comunità promuovendo un clima di promozione e iniziative di solidarietà sul tema in contrasto al disagio sociale, alla dispersione scolastica e al fenomeno del bullismo. L'iniziativa permetterà ai giovani studenti di scegliere la struttura come sede operativa per l'alternanza scuola lavoro – Pcto.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.3</b></p> <p>Realizzazione di eventi</p> <p>Coprogettazione</p> <p>Attività esterne</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà alla realizzazione di eventi nella casa famiglia (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l'obiettivo di favorire la cooperazione. Le iniziative saranno anche esterne alla struttura come la programmazione di uscite organizzate .</p>



	<p>Si organizzerà il campo estivo di volontariato che prevede la partecipazione di almeno 3 giovani, iscritti al campo, presso la struttura dove svolgeranno attività di volontariato. Si procederà alla organizzazione e alla realizzazione di un torneo sportivo coinvolgendo la sede Oratorio Sant'Eulalia e i minori coinvolti. Si parteciperà al convegno dei giovani e volontariato realizzato dalla Caritas per le testimonianze delle attività con i minori.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2.3.1</b></p> <p>Campo estivo di volontariato</p> <p>Attività in coprogettazione</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Da oltre 9 anni la Caritas diocesana di Cagliari e l'area giovani realizzano il campo estivo di volontariato nel mese di Agosto in collaborazione con la casa come sede di servizio di volontariato. Il campo si caratterizza per la vita comunitaria, per le azioni di promozione, formazione e volontariato destinate ai giovani dai 18 ai 30 anni che vivono situazioni di disagio. Ha la possibilità di ospitare gratuitamente 100-110 persone provenienti da diverse realtà del mondo, per 8 giorni. Il campo inizia la domenica e termina la domenica successiva. Dal lunedì al venerdì si svolgono attività di volontariato in 20 servizi territoriali, tra le quali la casa per minori e madri per una durata di 4 ore la mattina. Le attività continuano al campo con il pranzo comunitario e nel pomeriggio sezioni formative e di svago, incontri e conoscenza con il mondo dell'associazionismo, attività sportive e di conoscenza. La realizzazione dell'attività si realizza parzialmente fuori dalla sede. Per le attività all'interno della casa possono partecipare solo le femmine</p>
<p><b>ATTIVITA' 2.4</b></p> <p>Attività di monitoraggio del progetto</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà ad un incontro di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e l'obiettivo da raggiungere al fine di prevedere potenziali rischi ed ostacoli e supervisionare le attività.</p>
<p><b>ATTIVITA' 2.5</b></p> <p>Interviste per la promozione e la disseminazione</p> <p>Coprogettazione</p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Si procederà a realizzare un video di sensibilizzazione che racconti l'iniziativa estiva e invernali realizzate che potrebbe essere utilizzato come testimonianze nel convegno giovani. 2 interviste attraverso l'ufficio comunicazione della Caritas</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

180093	OASI SAN VINCENZO - CASA FAMIGLIA	Cagliari	QUARTU SANT'ELENA	VIA DELLE NINFEE, 1
180094	ORATORIO PARROCCHIALE S. EULALIA	Cagliari	CAGLIARI	VIA DEL COLLEGIO, 16
180095	PRONTA ACCOGLIENZA	Cagliari	CAGLIARI	VIA LANUSEI, 25

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 7 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line inviati da Caritas italiana (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso una variazione sede (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco, marcia della pace, formazioni ect)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
- Disponibilità agli accompagnamenti degli utenti nel territorio della sede di servizio
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile, marcia della pace, convegni e seminari diocesani)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative
- Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede mattina o sera dalle 8.00 alle 20.00 (25 ore settimanali)
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede 1 potrebbe effettuare la chiusura (esempio 14, 16 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre ecc).

giorni di servizio settimanali: 5; orario: 1145/anno

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico per la certificazione delle competenze rilasciato da all'Agenzia Formativa IANNAS Srl con sede in Piazza IV Novembre 36/38, 09045, Quartu Sant'Elena (CA) - P. IVA 03601620929 - e-mail: iscrizioni@iannas.it - Tel. (+39)0704613640, accreditata presso la Regione Sardegna con il N° IE09215P00000016 il 23/04/2015 per la Progettazione, Formazione e

Consulenza a privati, imprese e pubbliche amministrazioni. Iannas opera inoltre come Centro Servizi per il Lavoro: promuove consulenza e percorsi professionalizzanti ai disoccupati e favorisce la formazione e l'inserimento lavorativo tramite finanziamenti pubblici e privati, con i seguenti codici di sede operativa: AH0520\_10 e in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, rilasciata in Prima emissione il 21/02/2019 per settore CODE IAF 37 35 - Certificato n. 27094 - Certificato IQnet n. 115211 e ultimo riesame il 16/02/2022 da Certiquality.

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari - 09100

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari – 09100

Le tecniche e la metodologia di realizzazione sono frutto della collaborazione tra il responsabile del progetto, il responsabile della sede di attuazione ed i formatori. L'obiettivo della formazione specifica è quello di attuare un positivo inserimento nel contesto in cui si va ad inserire il progetto promuovendo una cultura della pace grazie a percorsi educativi e di socializzazione che avranno come destinatari gli ospiti del centro.

L'esperienza formativa sarà integrata, in collaborazione con l'OLP, da azioni di accompagnamento formativo personalizzato e mirato: formazione in situazione (imparare facendo) con la supervisione individuale e quella di equipe da parte dell'OLP.

**Metodologia**

La metodologia sarà integrata, verrà favorito un continuo accompagnamento ed affiancamento personale. Le lezioni saranno frontali e interattive, saranno favorite le dinamiche di gruppo attraverso metodologie psicoeducative con training che permetteranno di migliorare le capacità assertive e di comunicazione, cooperative learning, brainstorming, simulazioni, role playing e formazione sul campo.

Modulo	Tema della formazione	Attività	Tempistica
Modulo 1	<p><b>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</b></p> <p>Contenuti formativi: Comprendere cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza. Conoscere i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione nella sede di servizio e nelle attività fuori sede. Normative di riferimento.</p>	Tutte le attività del progetto	5 ore
Modulo 2	<p><b>Il progetto: conoscenza del progetto</b></p> <p>-Conoscenza della Caritas diocesana -Conoscenza dell'Oratorio Sant'Eulalia (ruoli e figure all'interno della struttura) -Conoscenza della Casa Famiglia (ruoli e figure all'interno della struttura) Conoscenza della pronta accoglienza (ruoli e figure all'interno della struttura)</p>	Tutte le attività	5 ore
Modulo 3	<p><b>Il team: come lavorare insieme</b></p> <p>Argomento di team building; come collaborare con il gruppo; instaurare buone relazioni</p>	Tutte le attività del progetto	5 ore
Modulo 4	<p><b>Animazione e comunicazione nelle scuole e nel territorio: tecniche e modalità:</b></p> <p>-realizzazione laboratori scolastici</p> <p>-Fenomeni della dispersione scolastica e del disagio giovanile: alcol, droga, bullismo</p> <p>-realizzazione del campo estivo e iniziative solidali</p>	Attività 2.2 attivit. 2.3.1 attività 2.3 attività 2.1	15 ore

Modulo	Tema della formazione	Attività	Tempistica
Modulo 5	<b>La relazione educativa; comunicazione efficace con giovani e minori</b>  Argomento: Come prendersi cura dell'altro. Concetti di disabilità e invecchiamento attivo. Esplorare in modo ludico e divertente le proprie emozioni, riconoscere le emozioni, ripercorrere la propria storia.	Tutte le attività del progetto	10 ore
Modulo 6	<b>Laboratorio di formazione al bene comune e promozione umana</b>  Le Iniziative solidali, dalla progettazione alla realizzazione	attività 2.3 attività 2.3.1	10 ore
Modulo 7	<b>Sostegno ai minori ed attività ludiche ricreative</b>  Creazione di laboratori ludici e attività socializzazione. Come avviare un laboratorio fotografico sulle emozioni  .	Attività 1.1, Attività 1.2  Attività 1.3  Attività 1.5  Attività 1.6	10 ore
Modulo 8	<b>La rete sociale: i servizi sul territorio</b>  Servizi socio assistenziali e ludici per minori e giovani	Attività 2.1, 2.2, attività 2.3 attività 2.3.1 attività 2.4	5
Modulo 9	<b>Educazione alla mondialità</b>  Integrazione dei minori stranieri; abbattere pregiudizi e stereotipi. Conoscere altre culture.	Tutte le attività del progetto	10

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

“Favorire percorsi di prossimità – Cagliari”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

da voce 20.1 a voce 20.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di 2 mesi per un monte orario complessivo per giovane da parte del tutor incaricato di 24 ore così ripartite: 20 ore collettive saranno suddivise in 5 incontri formativi dalla durata di 4 ore ciascuno. 4 ore individuali.

Il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata della Caritas diocesana di Cagliari nelle seguenti fasi:

Fase 1 Colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle proprie capacità, aspirazioni future; Fase 2 Attivazione di un percorso formativo e di orientamento di gruppo diretto ad approfondire competenze acquisite durante il servizio civile ed offrire informazioni e competenze specifiche sui modi, metodi e canali di ricerca del lavoro, iscrizione ai canali di ricerca lavoro come linkedin, sulla redazione di un CV, sul colloquio di lavoro e sulla normativa relativa all'impiego dei giovani under 30 o dei contratti di apprendistato. Terza fase: Al termine del percorso formativo verrà somministrato un questionario di autovalutazione e si provvederà ad un accompagnamento grazie alla collaborazione dell'Impresa Sociale Lavoro Insieme partner del progetto. Modalità della formazione : Lezioni frontali ed esperienziali di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti HR - human resources e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze.

Attività	Orario tempi di inizio e fine		
Colloquio individuale i	1° Colloquio individuale prima delle formazioni durata 1 ora (11°MESE)		
Percorso formativo e informativo	5 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva.		
	Bilancio delle competenze + esercitazione	4 ore	11 mese
	Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi	4 ore	11 mese
	Il Cv: curriculum vitae e Il Colloquio di lavoro	4 ore	11 mese
	Intermediazione al lavoro: cosa sono i centri per l'impiego.	4 ore	12 mese
	L'impresa sociale lavoro insieme: presentazione e conoscenza e Progetto Policoro: presentazione e conoscenza	4 ore	12 mese

Alla fine delle formazioni, qualora il giovane fosse interessato si procederà ad un accompagnamento presso una struttura territoriale.

Il percorso di orientamento e il sostegno nella ricerca attiva di un lavoro è un processo diretto a stimolare e rafforzare la rete di alleanze del territorio e la conoscenza delle proprie attitudini personali, il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi e prospettive future) e alla conferma delle aspettative iniziali rispetto al servizio civile svolto grazie alla attività di monitoraggio del progetto. Attività formative obbligatorie:

Bilancio delle competenze che rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del giovane in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consentirà di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun giovane, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare. Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi. Al fine di effettuare una ricerca del lavoro che possa coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro è, innanzitutto, indispensabile differenziare ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Sarà importante far comprendere ai giovani un percorso di autoanalisi e porsi le seguenti domande: – Cosa voglio fare nel futuro? – Quale può essere la posizione lavorativa giusta per me? Il Cv: curriculum vitae verrà spiegato che è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del giovane, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. In questo modulo verrà spiegato ai giovani come preparare il cv.

Il Colloquio di lavoro: Verranno spiegate le procedure e le tecniche per effettuare un buon colloquio di lavoro. Intermediazione al lavoro: ruolo dei centri per l'impiego. Verrà spiegato ai giovani che sono le strutture delle amministrazioni provinciali decentrate sui territori regionali,

punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono fruire di servizi specializzati sul mercato del lavoro e verranno indicate le procedure per iscriversi.

L'impresa sociale lavoro insieme e progetto Policoro: presentazione e conoscenza Verrà raccontata la mission dell'impresa e testimonianze di giovani imprenditori. Presentazione del progetto Terre Ritrovate. La Carovana società cooperativa sociale presentazione e conoscenze del coordinamento dei servizi nei settori della prevenzione del disagio, educazione all'interculturalità, educazione alla pace.